

# **Le mani della Mafia sul turismo, Italia: “Non sorprende ma il Comune si muove nella legalità”**

“Le parole del presidente della Commissione Antimafia all’Ars, Antonello Cracolici sulla presenza della criminalità organizzata nel settore della ristorazione e dei servizi turistici a Siracusa non stupiscono. L’amministrazione comunale segue, per le proprie competenze, tutte le procedure previste per legge e agisce mettendo la legalità al centro di ogni attività condotta”.

Il sindaco, Francesco Italia commenta così le dichiarazioni di Cracolici, che ieri, durante l’incontro che si è svolto in prefettura con la Commissione regionale Antimafia, ha tracciato insieme al Comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, una mappa della criminalità nel territorio rappresentata da un consolidato inserimento nel tessuto economico e sociale, con particolare evidenza ed investimenti nel settore turistico. “E’ nota l’esistenza di attività utilizzate per il riciclaggio di denaro sporco- prosegue Italia- Ma non è al Comune che questo può essere ricondotto. L’amministrazione comunale analizza la documentazione richiesta per il rilascio delle licenze. Se tutto risulta in regola, rilasciamo le autorizzazioni. Non possiamo ovviamente condurre delle indagini. Non tocca a noi. Abbiamo pubblicato un bando per il servizio di Ape Calessino, escludendo quanti non erano in possesso dei requisiti legali. Qui si ferma il nostro ruolo. Tutto viene poi sempre condiviso con la prefettura”. Il sindaco di Siracusa mette, tuttavia, in risalto alcuni aspetti. “Che la nostra amministrazione si ponga chiaramente per la legalità -commenta- risulta chiaro in ogni ambito. In questi anni più volte abbiamo segnalato

tematiche che meritavano di essere affrontate con le autorità locali. Il Comune, per la prima volta con noi, sta realizzando importanti interventi sui beni confiscati alla Mafia. Lo abbiamo già fatto con Le Tele d'Aracne di via Bainsizza e lo stiamo facendo con il via ai lavori di realizzazione di un Centro Antiviolenza in via Salibra, destinato alle donne e ai loro figli, anche in questo caso su un immobile confiscato alla criminalità. Siamo la prima amministrazione comunale di Siracusa, che riesce ad affidare beni confiscati per ottenere interventi di sviluppo sociale. Queste sono le cose che i Comuni possono fare, non di certo sostituirsi alle forze dell'ordine"

---

## **Sorpresi a rubare rame all'interno del faro "Dromo Giggia" di Augusta, arrestati due uomini**

Due uomini di 38 e 26 anni, entrambi con precedenti penali e di polizia per reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti, sono stati arrestati in flagranza di reato per furto aggravato in concorso, interruzione di pubblico servizio e ingresso arbitrario in luoghi vietati. Nello specifico, i Carabinieri di Augusta hanno sorpreso i due uomini all'interno del faro "Dromo Giggia" di Augusta mentre asportavano rame e vario materiale ferroso divelto dall'impianto elettrico-idrico della citata struttura.

Il faro si trova in zona militare recintata e i due hanno causato anche la temporanea interruzione dell'alimentazione elettrica del faro, indispensabile alle navi in transito nel

porto di Augusta.

Individuati, i due uomini hanno cercato di darsi alla fuga ma sono stati raggiunti e arrestati dai Carabinieri che hanno recuperato la refurtiva mentre personale tecnico ha ripristinato la funzionalità del faro.

Nella mattinata odierna l'arresto è stato convalidato.

---

## **Sbarcadero, la direzione dei lavori: “Opere per la riqualificazione nel rispetto dei tempi”**

Le opere per la riqualificazione dello sbarcadero Santa Lucia proseguono nel sostanziale rispetto dei tempi previsti. Lo afferma la direzione dei lavori chiarendo che il rallentamento è stato dovuto alla presenza, nell'area della piazza, di sottoservizi che non erano stati collocati alle giuste quote e senza che fossero riportate nelle planimetrie. Ciò ha comportato, in questa fase, una diversa organizzazione del lavoro.

Il fatto che le ruspe non sono in azione non significa che il cantiere sia fermo perché intanto si è proceduto con i rilevamenti per il nuovo piano di posa. Nei giorni scorsi, spiega la direzione dei lavori, è stato effettuato l'ultimo sopralluogo con l'azienda proprietaria di una delle reti e a breve tutti i sottoservizi saranno collocati alle quote regolari così da poter poi proseguire alla realizzazione dello strato su cui poggiare la nuova pavimentazione in pietra locale.

Imprevista, inoltre, è stata l'occupazione dell'area di sua

pertinenza da parte di un concessionario. Per quasi un mese ciò ha impedito alla ditta di avere piena libertà di movimento, situazione che si è sbloccata solo da pochi giorni. Nonostante tutto, chiarisce la direzione dei lavori, la seconda fase del cantiere è iniziata il 28 febbraio, come da cronoprogramma.

---

## **Sette siti siciliani accreditati al Sistema museale nazionale: c'è anche la Galleria Bellomo**

Sono sette i siti culturali siciliani ufficialmente accreditati al Sistema museale nazionale. Lo rende noto il Ministero della Cultura che ha riconosciuto il raggiungimento degli standard di qualità previsti a livello nazionale da parte di importanti realtà museali e archeologiche dell'Isola. I siti accreditati sono: il Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi, ad Agrigento; la Galleria regionale di Palazzo Abatellis, il Museo archeologico regionale "Antonino Salinas" e il Museo regionale di Arte moderna e contemporanea, a Palermo; la Galleria regionale di Palazzo Bellomo, a Siracusa; la Casa Cuseni – Museo delle Belle Arti e del Grand Tour di Taormina e il Muma Museo del Mare di Milazzo, nel Messinese.

Organizzazione e gestione delle risorse, cura delle collezioni, comunicazione e rapporto con il territorio sono gli ambiti in cui queste strutture hanno dimostrato performance di qualità, ottenendo così il riconoscimento ministeriale.

«Un traguardo importante per la valorizzazione del patrimonio siciliano – sottolinea l'assessore ai Beni culturali e all'identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato – che testimonia l'impegno costante verso l'eccellenza e la qualità nell'offerta culturale regionale. L'obiettivo è lavorare a supporto di musei, parchi e gallerie affinché possa crescere il numero delle istituzioni culturali regionali in possesso degli standard necessari per entrare nel Sistema museale nazionale. Anche attraverso la fondamentale sinergia con le azioni e gli interventi finanziati dal Pnrr, vogliamo rendere i nostri musei sempre più connessi, accessibili, inclusivi e fruibili, contribuendo in modo concreto allo sviluppo e alla valorizzazione culturale e turistica del nostro territorio».

---

## **I Carabinieri restituiscono beni culturali rubati alla Diocesi di Noto e alla Prefettura di Siracusa**

Beni culturali rubati saranno restituiti alla Diocesi di Noto e alla Prefettura di Siracusa. L'8 aprile, alle ore 11:00, nell'Aula Magna del Seminario Vescovile di Noto, il Comandante dei Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale di Palermo consegnerà al Vescovo di Noto: una mitria vescovile bicuspidata di colore avorio, databile XVIII sec., realizzata in seta e filati in oro zecchino e argento, con motivi fitomorfi e ramages; un reliquario a braccio in argento, con teca centrale a vista contenente la reliquia di Sant'Alessio, facenti parte del corredo votivo del Santo, entrambi sottratti nel 2023 dalla Chiesa di Sant'Antonio Abate di Noto.

Nella stessa circostanza restituirà al Prefetto di Siracusa altri beni asportati da due chiese della Diocesi di Noto, appartenenti al FEC (Fondo Edifici di Culto): un dipinto olio su tela raffigurante il ritratto di "Santa Lucia", facente parte dei beni esposti all'interno della Chiesa di Santa Maria Scala del Paradiso, provento di furto avvenuto nel 1991; due lapidi in marmo policromo con stemma gentilizio della famiglia Nicolaci, XVIII sec., facenti parte del monumento funebre della citata famiglia dei Principi di Villadorata, installate sino al 1924 all'interno dell'ex chiesa dei Cappuccini di Noto, oggi chiesa del Pantheon.

Le attività d'indagine, coordinate dalla Procura della Repubblica di Siracusa, sono state sviluppate nell'ambito di diversi procedimenti penali, originati dalla costante attività di controllo e di monitoraggio dei beni pubblicati sulle piattaforme social ed e-commerce.

Le risultanze investigative evidenziavano l'esatta corrispondenza, poi certificata anche dalla consulenza dei funzionari della Soprintendenza di Siracusa, dei beni restituiti confrontate con le foto inserite, all'epoca del furto, all'interno della "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti", un archivio informatizzato considerato un unicum a livello internazionale e gestito dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Il coordinamento eseguito dall'Autorità Giudiziaria e la quotidiana collaborazione tra i Carabinieri per l'Arte, gli istituti religiosi e gli Enti di tutela regionali hanno permesso di restituire alla collettività beni culturali di assoluto valore artistico, storico e religioso, a distanza di anni dai furti.

---

# Aperti i festeggiamenti per i 25 anni della Riserva Naturale Saline di Priolo

Si è svolta venerdì 4 aprile la giornata dedicata all'apertura dei festeggiamenti per i 25 anni della Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo, gestita dalla Lipu – e organizzata in collaborazione con numerose realtà del territorio.

Durante la mattinata sono state inaugurate due tabelle tattili realizzate grazie al supporto dei Lions di Priolo Gargallo: una collocata lungo il Viale delle Tamerici, l'altra all'interno del capanno d'osservazione, per garantire anche alle persone ipovedenti e cieche un'esperienza più completa della Riserva.

Coinvolti anche gli studenti delle classi III I e III H del Liceo Gargallo di Siracusa, impegnati in un progetto di PTCO presso la Riserva. Il loro contributo, preparato dagli operatori della riserva nelle settimane precedenti, ha visto l'impegno degli studenti nella realizzazione di video promozionali e attività didattiche sul campo, attività particolarmente apprezzate dai partecipanti e dagli organizzatori.

Nel pomeriggio, i riflettori si sono spostati sull'ex sede del Liceo Classico Gargallo di Siracusa, dove si è tenuto il convegno "I 25 anni della Riserva Naturale Saline di Priolo – La Lipu incontra Danilo Selvaggi" con numerosi interventi dedicati ai progetti in corso e futuri. Tra questi: la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza antincendio e la bonifica dell'area da parte del Comune di Priolo Gargallo, progetti che renderanno il territorio più sicuro e più fruibile; l'imminente rimozione dei grandi serbatoi ex Enel, prevista entro l'anno, che rappresenterà un cambio radicale per il paesaggio e la vivibilità della zona e frutto di una intensa collaborazione tra la società Enel e la Lipu; il nuovo

Centro Visite, Museo e foresteria della Riserva, in corso di realizzazione nell'area ex industriale "Ex Espesi", destinato a diventare un centro culturale e scientifico di riferimento per tutta la Sicilia sud-orientale.

"La Sicilia ha un altissimo valore naturalistico – ha dichiarato Francesco Picciotto, Dirigente del Servizio 3 Aree Naturali Protette della Regione Siciliana – rappresentato da una incredibile varietà di habitat, specie e paesaggi di incredibile bellezza e Saline di Priolo fa parte di questa splendida complessità della nostra regione nonostante le problematiche del territorio circostante. È un modello di riscatto ambientale che fa parte a pieno titolo del Sistema delle Aree Protette della Regione Siciliana e su cui continueremo a investire.»

A conclusione del convegno, è stato presentato il libro "Rachel dei Pettirossi – Primavera Silenziosa" di Danilo Selvaggi, Direttore Generale della Lipu. Il racconto appassionato della figura di Rachel Carson ha emozionato il pubblico presente e aperto riflessioni importanti sulla necessità di un nuovo approccio etico e culturale alla tutela ambientale.

"In questo territorio così complesso e affascinante – ha dichiarato Selvaggi – ho visto nascere e crescere progetti di grande valore, grazie a uno spirito di collaborazione concreto e vivo. La Lipu è orgogliosa di fare da collettore tra enti, comunità, scuole e cittadini, per costruire insieme un futuro che abbia al centro la natura, la bellezza e la partecipazione."

---

## **Custodi della Bellezza, il 15**

# **maggio premio al FAI e a Giuseppe Voza**

“Sarà un onore per la nostra città consegnare il Premio Custodi della Bellezza 2025 al FAI nazionale, nella persona del suo presidente Marco Magnifico, e al soprintendente emerito di Siracusa Giuseppe Voza a cui è stato assegnato un riconoscimento speciale. Un premio prestigioso destinato a personalità di assoluto rilievo della cultura italiana e mediterranea, che quest’anno andrà ad arricchire il programma delle iniziative per i 20 anni dell’iscrizione nella World Heritage List dell’Unesco del sito Siracusa-Pantalica”.

Così l’assessore alla Cultura di Siracusa Fabio Granata, conferma i prossimi destinatari del premio, legato alle buone pratiche nella difesa della cultura e della bellezza. Il FAI è stato scelto per il grande lavoro svolto nella salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico; a Voza, per la difesa e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale.

La cerimonia di consegna del riconoscimento si svolgerà il 15 maggio al Teatro Greco di Siracusa, prima di una delle rappresentazioni classiche della Fondazione INDA. Ma al FAI e alla sua meritevole missione sarà dedicata l’intera giornata poiché nella mattina, con un convegno, sarà celebrata la figura di Giulia Maria Crespi, imprenditrice e filantropa italiana, ideatrice e fondatrice della fondazione. Parteciperanno il sindaco Francesco Italia, l’assessore Granata, il presidente Magnifico, il soprintendente emerito Voza e Fulvia Toscano, organizzatrice del Festival letterario del viaggio e dei viaggiatori “Nostos”, che promuove la manifestazione assieme all’Associazione Articolo 9 con il patrocinio del Comune di Siracusa.

Il Premio Custodi della Bellezza è destinato a personalità o realtà di assoluto rilievo nella promozione culturale ed è intitolato al grande archeologo siriano Khaked Al-Asaad,

martire di Palmira. Nato nel 2016, il primo ad essere stato insignito è stato Moncef Ben Moussa, direttore del Museo Bardo di Tunisi. A seguire: Enzo Maiorca (alla memoria), nel 2017; il Soprintendente del mare della Regione Siciliana Sebastiano Tusa (2018); Giordano Bruno Guerri, presidente del Vittoriale degli Italiani (2019); Fiammetta Borsellino, per le sue battaglie di verità e giustizia (2020); Peter Stein, maestro e protagonista del teatro nel mondo (2021); Giuseppe Conte, poeta e scrittore (2022); Franco Cardini, storico e scrittore (2023); Ray Bondin, responsabile Unesco per il Patrimonio storico e culturale della Palestina (2024).

---

## **Donate al Banco alimentare di Siracusa 16 tonnellate di ortaggi sequestrati dal Noras**

Gli agenti del Corpo forestale della Regione Siciliana hanno consegnato nelle scorse ore, presso il mercato ortofrutticolo di Siracusa, 16 mila chili di prodotti al Banco alimentare da destinare a enti caritatevoli. Per questa merce, senza tracciabilità ma idonea al consumo, la scorsa settimana era stato disposto il sequestro amministrativo da parte del Nucleo operativo regionale agroalimentare Sicilia (Noras). Le indagini erano state avviate a seguito di verifiche al Maas di Catania e hanno condotto gli investigatori fino a Siracusa, dove hanno intercettato il carico proveniente dalla Spagna. Negli ultimi mesi, i controlli di routine del Noras hanno evidenziato irregolarità come la mancanza di documenti sulla tracciabilità e un uso improprio dei moduli Cmr (Convenzione relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada), erroneamente considerati sostitutivi del Documento di

trasporto (Ddt) e delle fatture di accompagnamento che devono riportare, fra l'altro, origine, natura, prezzo e categoria dei prodotti. Le indagini proseguono per accertare eventuali responsabilità penali e identificare ulteriori irregolarità nel circuito delle merci provenienti dai mercati esteri e in quello del commercio ambulante. L'operazione è stata segnalata alla Guardia di Finanza e al Comune di Siracusa per i provvedimenti di competenza.

“L'intervento del Noras – dice l'assessore regionale al Territorio e all'ambiente, Giusi Savarino – conferma l'importanza dei controlli per tutelare la filiera agroalimentare siciliana e garantire trasparenza ai consumatori. Far credere che un prodotto sia siciliano è un inganno che fa male ai nostri agricoltori, costretti a competere con chi non rispetta le regole. Sono lieta, comunque, che questi prodotti, idonei al consumo, siano stati donati al Banco Alimentare: in questo modo si trasforma un sequestro in un gesto concreto di solidarietà”.

Il decreto di dissequestro è stato emesso dal dipartimento regionale delle Attività produttive e la ditta titolare della merce ha dato la disponibilità a consegnare i prodotti in beneficenza.

---

## **Termovalorizzatori in Sicilia, il presidente Schifani: “Entro settembre 2026 l'inizio dei lavori”**

“Da molto tempo la nostra Regione spende oltre 100 milioni di euro all'anno per esportare i rifiuti all'estero, dove vengono

inceneriti. È una situazione che non possiamo più accettare. Dobbiamo trasformare la difficoltà in un'opportunità e i termovalorizzatori rappresentano la soluzione più avanzata e sostenibile. Questi impianti di ultima generazione avranno un impatto ambientale pari a zero e garantiranno la massima sicurezza per i cittadini". Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, interviene sul tema della gestione dei rifiuti nell'Isola e scandisce modalità e tempi per la costruzione dei termovalorizzatori.

"Abbiamo scelto di realizzare questi impianti interamente con fondi pubblici, stanziando 800 milioni di euro del Fondo di sviluppo e coesione – aggiunge – E per garantire la massima efficienza e trasparenza nella gestione delle gare abbiamo scelto Invitalia come partner tecnico e già firmato il protocollo di vigilanza collaborativa con l'Autorità nazionale anticorruzione. Nelle prossime settimane verrà pubblicato il bando per la redazione dei progetti di fattibilità, entro settembre 2026 l'inizio dei lavori che dureranno diciotto mesi".

---

## **Danza latin style, un weekend di trionfi per la Yeswedance tra Bologna e Catania**

Le allieve della Yeswedance School & Academy trionfano all'Emilia International Dance Festival di Bologna e alla Sicily Dance Cup di Catania.

A Bologna Silvana Genovese si è imposta al 1° posto nella categoria Amatori Cl. B, confermando una crescita costante e un'eleganza impeccabile in pista. Isabella Favara conquista il

2° posto negli Amatori Cl. D, con una performance intensa e pulita. Aurora Bottaro centra il 2° posto nella categoria 14/15 Cl. D, regalando al pubblico momenti di pura emozione.

Nel cuore della Sicilia, la Yeswedance si è fatta valere alla Sicily Dance Cup, competizione organizzata da Elsa Monteleone e Davide Cavallaro. I giovani talenti della scuola hanno ottenuto risultati eccellenti: Aurora Cortese, 2° posto Under 11 Cl. E e finalista nell'Under 15 Open U; Giorgia Sampieri, finalista nell'Under 15 Open U; Giorgia Befiore e Mya Lombardo: finaliste nella 12/13 Cl. E; Kate Gunasinghe, finalista nella 12/13 Cl. D.

“Dietro ogni medaglia c'è un progetto formativo costruito con competenza, passione e visione. La Yeswedance , guidata dai maestri Christian e Maria Garofalo, è molto più di una scuola di danza: è un'accademia che forma atleti, educa alla cultura sportiva e insegna a vivere la danza come arte e come stile di vita”, ha commentato la società.